



# ASCOM

CORSI DI  
FORMAZIONE  
GRATUITI

**ASCOM**  
FORM

sito web: [www.ascombra.it](http://www.ascombra.it) • e-mail: [info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it)

CONTIENE I.P.

N.2 MARZO 2009

**INFORMATORE**

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI ZONA DI BRA

Dir. Resp.: Dott. Luigi Barbero - Aut. Tribunale di Alba n. 432 del 3-9-1985 - Poste italiane - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 aut. 1475 Anno 2008 - Stampato a cura dell'ASCOM Zona di Bra • P.zza Giolitti, 8 - Tel. 0172.413030 - Fax 0172.422594 - Stampa: Comunecazione S.n.c.

## TESSERAMENTO ANNO 2009

### RINNOVA LA QUOTA ASSOCIATIVA ASCOM

**AVRAI DIRITTO AD USUFRUIRE  
DELLE AGEVOLAZIONI  
E DELLE NUOVE  
CONVENZIONI RISERVATE**

agli associati

# ASCOM

*Per il rinnovo della quota associativa potete rivolgerVi all'Ufficio Cassa presso l'ASCOM oppure un nostro incaricato, previa telefonata, potrà recarsi direttamente presso la Vostra sede per la riscossione.*



**speciale**  
pag. 5-6-7

## Le novità del decreto incentivi



## Casa del Gelato

Produzione e vendita all'ingrosso  
Vendita accessori e decorazioni per gelati

Qualità e freschezza... prodotta e consegnata in giornata



FORNITURE PER: PRO LOCO - BAR - RISTORANTI - PIZZERIE BRA - Via Piave, 25/a - Cell. 340 538 68 47

Le aziende della nostra zona interessate ad avere uno spazio pubblicitario sull'INFORMATORE ASCOM, possono contattare l'Ufficio Promozione - Lorenza Berbotto - tel. 0172/413030.

# Trasferimento quote S.R.L.

Come noto con il decreto legge n. 112 del 2008 è stata prevista la possibilità che il trasferimento di partecipazioni societarie (art. 2470 Codice Civile) possa essere sottoscritto con firma digitale e depositato presso l'ufficio del Registro imprese nella cui circoscrizione l'impresa ha la propria sede sociale, entro 30 giorni.

L'Agenzia delle entrate, con la circolare del 17 ottobre 2008, n. 58, ha precisato il trattamento tributario degli atti di trasferimento sottoscritti con firma digitale.

Secondo l'Amministrazione, gli atti in esame debbono considerarsi soggetti a registrazione in termine fisso ex art. 11 della Tariffa Parte I, allegata al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

I contraenti (che hanno la facoltà di avvalersi degli intermediari abilitati o di altri soggetti dotati di procura speciale) dovranno presentare all'ufficio dell'Agenzia la domanda di registrazione, mediante apposito modello 69 (per gli atti di trasferimento della piena proprietà delle partecipazioni, il codice negozio da riportare nel Mod. 69 è il 1114), con allegati il supporto informatico dell'atto sottoscritto digitalmente dalle parti e una

versione cartacea. Ai fini dell'individuazione del termine per la richiesta di registrazione, il documento informatico deve recare la marca temporale, che va apposta contestualmente all'ultima firma digitale delle parti. L'Agenzia evidenzia che, allo scopo di semplificare il controllo, la data del contratto dovrebbe coincidere con quella risultante dalla marca temporale.

La richiesta deve essere accompagnata dal modello F23 (per l'imposta di registro il codice tributo è 109T) a dimostrazione del pagamento dell'imposta di registro, fissata in 168 euro per ciascuna disposizione negoziale contenuta nel documento, e dell'imposta di bollo, nella misura di 14,62 euro sia per l'originale informatico che per l'esemplare cartaceo.

Gli uffici delle Entrate, prima di procedere alla registrazione dell'atto, sono chiamati ad effettuare una verifica della validità del documento informatico depositato per la registrazione. In specie, dovrà essere accertato che il documento non sia stato modificato dopo la firma, che la marca temporale sia valida e che il certificato del sottoscrittore sia garantito, non scaduto, sospeso o revocato.

## CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)

*Le aziende che acquistano merci imballate sono tenute ad osservare i seguenti obblighi, previsti dal CONAI:*

### AZIENDE CHE ACQUISTANO SUL TERRITORIO NAZIONALE

- ADESIONE (versamento di Euro 5,16 per aziende con ricavi fino a 500.000 euro)
- Indicazione, nelle fatture emesse, della dicitura "CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI ASSOLTO" (solo se indicato nelle fatture di acquisto della medesima merce)

### IMPORTATORI

- ADESIONE (versamento di Euro 5,16 per aziende con ricavi fino a 500.000 euro)
- VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ambientale calcolato sul peso degli imballaggi importati, secondo le modalità previste dal regolamento CONAI, verificando la classe di dichiarazione o l'eventuale esenzione
- Indicazione, nelle fatture emesse, della dicitura "CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI ASSOLTO", avendo l'importatore adempiuto all'obbligo di versare il contributo.

**Per eventuali chiarimenti e per l'inoltro delle pratiche relative all'adesione al CONAI o al versamento del contributo ambientale, è a disposizione l'Ufficio Ambiente dell'ASCOM.**

**ASCOM**

## Segnalazione bollettini equivoci: *attenzione!*

Viene segnalato che sono stati inviati ad imprenditori del commercio bollettini contenenti l'indicazione "Registro Italiano in Internet", trasmessi da tale DAD Deutscher Adressdienst GmbH, con sede in Germania, ad Amburgo.

I citati bollettini contengono la richiesta di compilazione dei propri dati, all'interno dell'allegato modulo, perché gli stessi vengano inseriti all'interno del Registro Italiano in Internet, mancando, peraltro, di specificare chiaramente e senza ambiguità che l'eventuale sottoscrizione del modulo comporta la stipulazione di un contratto per la inserzione dei dati forniti in un **registro, edito a cura della stessa DAD.**

L'inserzione viene effettuata ad un costo annuale di euro 958,00.

L'ordine ha validità triennale e viene successivamente rinnovato di anno in anno, se non disdetto con tre mesi di preavviso rispetto alla scadenza.

*Quanto sopra premesso, si invita a non compilare il bollettino di cui trattasi ed a non apporre alcuna firma e/o timbro, onde evitare di contrarre una obbligazione giuridicamente vincolante ed onerosa.*

30 APRILE 2009

# Scadenza presentazione M.U.D.

## (Modello Unico Dichiarazione Ambientale)

Il **30 aprile** prossimo scade il termine per la presentazione della comunicazione annuale mediante il **modello unico di dichiarazione ambientale (M.U.D.)**, relativa ai **RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2008**.

La dichiarazione va presentata alla Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo da tutti i produttori di rifiuti pericolosi (olio esausto, filtri olio, accumulatori al piombo, solventi, prodotti chimici, ecc...) e non pericolosi (es. cartone, nylon, ecc..) che non siano stati smaltiti tramite il servizio pubblico di raccolta rifiuti.

Limitatamente alla produzione di rifiuti non pericolosi, sono escluse da tale obbligo le aziende con un numero di dipendenti fino ad un massimo di 10.

*Le aziende che trasportano autonomamente i propri rifiuti verso il luogo di smaltimento o recupero, sono tenute ad iscriversi all'Albo Gestori Ambientali. Tali imprese, se trasportano rifiuti NON pericolosi, non sono tenute né alla presentazione del MUD né alla tenuta del registro di carico/scarico rifiuti ma dovranno versare entro il 30 aprile il diritto annuale di rinnovo iscrizione, pari a euro 50,00.*

Si ricorda che sono previste pesanti sanzioni per la mancata, incompleta o inesatta effettuazione della comunicazione, tenuta del registro e dei formulari, sanzioni ancora più elevate se si tratta di rifiuti pericolosi.

L'Ufficio Ambiente dell'ASCOM è a disposizione per ulteriori informazioni, verifica dell'obbligo di presentazione del M.U.D. e predisposizione della dichiarazione e verifica della tenuta del registro di carico/scarico. Gli interessati possono quindi telefonare al numero 0172/413030 - sig.ra Lorenza Berbotto - per fissare un appuntamento, *al più presto*.

## SICUREZZA SUL LAVORO

### NOVITÀ INTRODOTTE DAL NUOVO D.LGS 81/08 (ex D.Lgs. 626/94)

Le principali novità introdotte dal Decreto sulla sicurezza del lavoro sono:

- AMPLIAMENTO DEL CAMPO DI APPLICAZIONE
- NOVITÀ IN TEMA DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
- FORMAZIONE DI IMPRESE E LAVORATORI
- RAFFORZAMENTO DELLE RAPPRESENTANZE IN AZIENDA specie di quelle dei rappresentanti dei lavoratori territoriali (RLS, RLST)
- RIFORMA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

Per assistere le aziende in merito ai nuovi adempimenti previsti dalla normativa, l'ASCOM ha predisposto un apposito servizio che prevede quanto segue:

- Check-list aziendale per valutare la situazione dell'azienda in merito agli adempimenti imposti dalla normativa.

- Espletamento delle pratiche per la corretta prassi normativa (nomine RSPP, RLS, Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro, addetti al primo soccorso, comunicazioni agli enti competenti...).
- Organizzazione dei corsi di formazione e continua informazione per RSPP, Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro, Addetti al primo soccorso, RLS.
- Consulenza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Aggiornamento periodico e costante in base alle modifiche e alle novità legislative, ai mutamenti organizzativi e produttivi dell'azienda e alle singole problematiche aziendali.
- Elaborazione del documento di valutazione dei rischi e tutta la documentazione necessaria per adempiere agli obblighi posti dal decreto legislativo 81/08.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sicurezza sul Lavoro dell'ASCOM di Bra - Tel. 0172.413030.**



# FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO HACCP LATTE IN POLVERE

Tutti coloro che non hanno mai partecipato ad un corso HACCP o hanno attestati di corsi frequentati prima di Novembre 2007 (entrata in vigore del Reg. CE 852/2004) sono tenuti ad effettuare la formazione prevista dalla Legge.

I corsi della durata di 6 ore si terranno periodicamente presso la Nostra ASCOM previa iscrizione.

**PER ADESIONE COMPILARE IL RIQUADRO E  
CONSEGNARE O INVIARE TRAMITE FAX. GRAZIE**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_

RESIDENZA: \_\_\_\_\_

DATI AZIENDA O SOCIETÀ: \_\_\_\_\_

Tel. per comunicazioni: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

## Vendita e somministrazione alimenti congelati o surgelati

**R**icordiamo che, in fase di vendita o somministrazione di alimenti congelati o surgelati, dev'essere adeguatamente specificato al consumatore l'impiego di cibi o ingredienti sottoposti a trattamenti di congelazione/surgelazione.

A tal proposito, in fase di vendita, gli alimenti sfusi devono essere accompagnati da apposito cartello nel quale dev'essere indicato lo stadio dell'alimento (congelato/surgelato o scongelato) o l'uso di ingredienti surgelati, istruzioni e modalità di conservazione dopo l'acquisto oltre all'indicazione della percentuale di glassatura per i prodotti glassati.

Relativamente alle attività di somministrazione (bar, ristoranti, mense, ecc.) è

indispensabile che nel menù o nei listini venga specificato l'impiego di alimenti congelati o surgelati.

In caso di omesse indicazioni sono previste pesanti sanzioni in quanto si configura il reato di frode in commercio.

Ricordiamo inoltre che, l'attività di congelamento alimenti, dev'essere esercitata nel rispetto di precise procedure di lavorazione che devono essere documentate nell'ambito del manuale di autocontrollo HACCP e realizzate con l'ausilio di apparecchiature riconosciute idonee.

## DIVIETO DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI LATTE A CUI SIA AGGIUNTO

## LATTE IN POLVERE, ECCEZIONI PER I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

**A** seguito delle frequenti segnalazioni di contestazioni da parte delle Autorità ispettive, riteniamo utile ricordare che è tuttora vigente la disposizione concernente il divieto di ricostituzione del latte in polvere per l'alimentazione umana.

La legge vieta la vendita o la somministrazione di latte a cui sia stato aggiunto latte in polvere.

Consente però l'utilizzo del latte in polvere destinato al consumo alimentare immediato dell'utente, purchè distribuito tramite apparecchiature automatiche e semiautomatiche nelle quali la miscelazione del latte in polvere con le altre sostanze avvenga al momento stesso in cui l'utente si serve dell'apparecchiatura e la dose massima di bevanda fornita per ogni singola erogazione non superi i 150 centilitri.

Nei bar, ristoranti e luoghi affini è vietata l'installazione di distributori automatici per l'erogazione del latte in polvere. Negli alberghi e nelle mense tale divieto è limitato alle cucine e ai locali dove si consumano i pasti.

I produttori, gli importatori, i grossisti e gli utilizzatori di latte in polvere devono tenere aggiornato un registro di carico e scarico con fogli progressivamente numerati e vidimati, prima dell'uso, dall'istituto di vigilanza del Ministero delle politiche agricole. Tali registri devono essere conservati per un periodo non inferiore a tre anni dalla data dell'ultima registrazione ed essere esibiti ad ogni richiesta degli addetti alla vigilanza.

Sono esenti dall'obbligo del registro di carico e scarico coloro che detengono latte chiuso in confezioni originali di peso non superiore ad un chilogrammo di cui al presente articolo.

L'inosservanza alle norme sopra riportate comporta la sanzione amministrativa da 516,00 a 1.302,00 euro.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio HACCP - Igiene degli Alimenti - dell'ASCOM di Bra - n. tel. 0172/413030.**

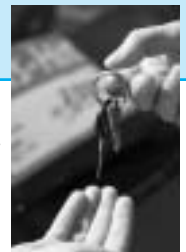
# Le novità del decreto "incentivi"

## Decreto Legge 10.2.2009, n. 5

Con il Decreto Legge in esame il Governo ha varato una serie di incentivi volti a contrastare la crisi del settore industriale, con particolare riferimento al settore automobilistico, nonché a potenziare le misure fiscali finalizzate al rispetto degli obiettivi del protocollo di Kyoto in materia di emissione di gas-serra.

# incentivi

## INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NUOVI



L'art. 1 del Decreto in esame contiene la disciplina del contributo per la rottamazione dei veicoli.

L'aspetto comune degli incentivi è che si deve trattare di sostituzione, realizzata attraverso la demolizione, di veicoli di categoria euro 0, euro 1 ed euro 2 immatricolati fino al 31.12.99, con veicoli nuovi di categoria euro 4 o euro 5 (euro 3 per i motocicli).

L'agevolazione compete, ai sensi del comma 6 "per i veicoli nuovi acquistati, anche in locazione finanziaria, con contratto stipulato tra venditore e acquirente a decorrere dal 7 febbraio 2009 e fino al 31 dicembre 2009, purché immatricolati non oltre il 31 marzo 2010".

L'ammontare del contributo, la tipologia di veicoli interessati e le altre condizioni sono riassunte nella tabella seguente.

Tipologia di veicoli da acquistare (riferimento art. 54, Codice della Strada)		Tipologia di veicoli da sostituire		Contributo
	Categ.		Categ.	
Autovetture	Euro 4	Autovetture e autoveicoli uso promiscuo <b>immatricolati fino al 31.12.99</b>	Euro 0	<b>1.500</b>
	Euro 5		Euro 1	
			Euro 2	
Autovetture con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	Euro 4	Autovetture e autoveicoli uso promiscuo <b>immatricolati fino al 31.12.99</b>	Euro 0	<b>3.000</b>
	Euro 5		Euro 1	
			Euro 2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➡ Autoveicoli uso promiscuo - lett. c</li> <li>➡ Autocarri - lett. d</li> <li>➡ Autoveicoli trasporti specifici - lett. f</li> <li>➡ Autoveicoli uso speciale - lett. g</li> <li>➡ Autocaravan - lett. m</li> </ul> di massa fino a 3.500 kg	Euro 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>➡ Autoveicoli uso promiscuo - lett. c</li> <li>➡ Autocarri - lett. d</li> <li>➡ Autoveicoli trasporti specifici - lett. f</li> <li>➡ Autoveicoli uso speciale - lett. g</li> <li>➡ Autocaravan - lett. m</li> </ul> <b>immatricolati fino al 31.12.99,</b> di massa fino a 3.500 kg	Euro 0	<b>2.500</b>
	Euro 5		Euro 1	
			Euro 2	
Autocarri con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	Euro 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>➡ Autoveicoli uso promiscuo</li> <li>➡ Autocarri</li> <li>➡ Autoveicoli trasporti specifici</li> <li>➡ Autoveicoli uso speciale</li> <li>➡ Autocaravan</li> </ul> <b>immatricolati fino al 31.12.99</b>	Euro 0	<b>4.000</b>
	Euro 5		Euro 1	
			Euro 2	
Motocicli fino 400 cc	Euro 3	Motocicli e ciclomotori	Euro 0	<b>500</b>
			Euro 1	

È rideterminato a decorrere dal 7.2.2009, l'ammontare degli incentivi previsti dall'art. 29, comma 9, DL n. 248/2007, nelle seguenti misure:

- ➡ € 500 per l'installazione di impianti di GPL;
- ➡ € 650 per l'installazione di impianti a metano.

Tutti gli incentivi sopra esaminati possono essere fruiti nel rispetto della regola degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006.

## Le novità del decreto "incentivi"



## DETRAZIONE IRPEF PER L'ACQUISTO DI MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

È riconosciuta una specifica detrazione IRPEF nella misura del 20% delle spese documentate sostenute **dal 7.2.2009 al 31.12.2009** e fino a un importo massimo di spesa pari a € 10.000, da **ripartire in 5 quote annuali**, per l'acquisto di:

- ➡ mobili;
- ➡ elettrodomestici ad alta efficienza energetica, ossia di classe di efficienza energetica A+, nonché apparecchi televisivi e computer.

**L'ammontare massimo di risparmio connesso alla detrazione in esame è pari a € 400 annui per 5 anni**, derivanti dal seguente calcolo (10.000 x 20% da ripartire in 5 anni). Tale sconto, massimo di 2000 Euro, dovrà essere spalmato nell'arco di 5 anni a partire dalla dichiarazione dei redditi da presentare nel 2010.

### CHI PUO' ACCEDERE AGLI SCONTI FISCALI

Alle nuove agevolazioni possono accedere tutti coloro che beneficiano della detrazione del 36% per interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia. Gli interventi devono necessariamente essere stati avviati dopo il 1° luglio 2008 e devono riguardare singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e le loro pertinenze. La detrazione del 36% - e quindi la possibilità di usufruire delle nuove agevolazioni si ottiene anche per piccoli lavori di manutenzione, come la sostituzione di un tubo del gas per ragioni di sicurezza o l'installazione di sistemi antifurto.

### COSA SI PUO' DETRARRE

L'agevolazione è strettamente legata ai lavori in corso nella propria abitazione: la detrazione, infatti, spetta a chi acquista mobili o elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile in ristrutturazione. Per beneficiare dello sconto è necessario che tali acquisti vengano fatti dalla data di entrata in vigore del decreto anti-crisi fino al 31 dicembre 2009. Non ci sono vincoli, per cui rientrano nella detrazione tutti gli elettrodomestici e tutti i mobili. Per quanto riguarda i frigoriferi, la detrazione non è cumulabile con quella introdotta dal Decreto Legge "Salva consumi", quindi resta la possibilità di ottenere lo sconto fiscale del 20% previsto dalla Finanziaria del 2007 nel caso di sostituzione del vecchio apparecchio con un nuovo modello di classe A+.

### COSA SI DEVE PAGARE

È possibile ottenere il bonus fiscale solo se i pagamenti per l'acquisto di elettrodomestici e mobili vengono fatti attraverso un bonifico bancario o postale. Questo vincolo riguarda anche tutte le spese sostenute per i lavori di ristrutturazione per i quali si chiedi la detrazione. Dal bonifico devono risultare: il riferimento normativo, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero della partita Iva o il codice fiscale dell'impresa beneficiaria del bonifico. Nell'ipotesi in cui vi siano più soggetti che sostengono la spesa, avendo quindi diritto alla detrazione, il bonifico deve riportare il numero di codice fiscale di ognuno di essi.

### CHE SCONTO SI OTTIENE

La detrazione dell'IRPEF lorda del 20% della spesa sostenuta per comprare mobili ed elettrodomestici per la casa in corso di ristrutturazione sarà corrisposta al beneficiario a patto che tutte le spese vengano documentate. Lo sconto sarà ripartito in cinque quote annuali calcolate su un importo massimo di 10mila euro. Vale a dire che per un totale di acquisti pari a 10 mila euro, il cittadino potrà beneficiare di una detrazione di 2 mila euro, ossia 400 euro all'anno per cinque anni.



**N.B.** È importante sottolineare che la detrazione è subordinata all'effettuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, per i quali si fruisce della detrazione del 36%, iniziati a decorrere dall'1.7.2008. Sul punto la data di inizio lavori va desunta dalla comunicazione inviata al Centro operativo di Pescara.

Infine la norma specifica che l'acquisto deve essere finalizzato all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Una questione da risolvere riguarda il "cumulo" dell'agevolazione in esame con quella riguardante l'acquisto di frigoriferi e congelatori o loro combinazioni ad alta efficienza

energetica (comma 353, Finanziaria 2007). Infatti, tali beni possono comunque rientrare nella categoria degli elettrodomestici.

Si potrebbe sostenere la seguente interpretazione. L'acquisto di un frigorifero o congelatore ad alta efficienza potrà beneficiare a scelta del contribuente della detrazione ritenuta più conveniente in considerazione delle diverse regole che presidono alle due detrazioni. Pertanto, qualora nell'ambito della detrazione per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in esame si vuol far rientrare anche un frigorifero/congelatore ad alta efficienza, ciò preclude la specifica detrazione per lo stesso prevista, ma al momento l'Agenzia delle Entrate non chiarisce il problema.

## COME E QUANDO SI BENEFICIA DEL 36%

Per godere della detrazione del 20% sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici bisogna iniziare (o aver iniziato a far data dal 01/07/2008) le pratiche per ottenere quella del 36% riguardante gli interventi di recupero del patrimonio edilizio.

### OPERE AGEVOLATE

Per gli appartamenti residenziali si beneficia dell'agevolazione per manutenzione straordinaria e ristrutturazione. Anche la manutenzione ordinaria, che non necessita di assenti comunali, può rientrare negli sconti a patto che si tratti di messa a norma degli impianti, risparmio energetico e pannelli fonoassorbenti, eliminazione delle barriere architettoniche, misure anti-ladro (impianti allarme, porte e tapparelle rinforzate, casseforti murate, telecamere), sicurezza domestica (rilevatori gas, riparazione prese elettriche, ecc..), domotica per portatori di handicap, bonifica dell'amianto.

### QUANTO DURA L'AGEVOLAZIONE

Al momento (salvo proroga) si ottiene l'agevolazione per le opere pagate entro il 31 dicembre 2011 (ma il bonus arredi vale sino a fine 2009).

### L'AGEVOLAZIONE INTERESSA

Chi ha pagato i lavori se è proprietario, usufruttuario, titolare di diritto di abitazione o uno dei suoi familiari, inquilino o comodatario.

### SPESE AGEVOLATE DAL 36%

Si beneficia della detrazione per l'esecuzione dei lavori, l'acquisto di materiali, la progettazione, la direzione lavori, le altre opere professionali, l'Iva sulle fatture, i tributi e i diritti per le pratiche, gli oneri di concessione e urbanizzazione.

### IL TETTO DI SPESA DETRAIBILE

L'importo massimo su cui applicare la detrazione sulle ristrutturazioni edilizie è di 48 mila euro (detrazione massima di Euro 17.280 - Euro 10.000,00 per gli arredi). Tale limite vale per ogni opera assentita su ciascun immobile, a prescindere da quanti pagano i lavori e anche se i versamenti si potraggono per anni.

### RATEIZZAZIONE DELLA DETRAZIONE

La detrazione viene suddivisa in 10 rate annuali di uguale importo (5 rate per i contribuenti da 75 a 79 anni di età, 3 per quelli da 80 in su). Gli eredi o gli acquirenti, anche se sotto tali età, continuano a fruire delle rate in periodi ridotti. Per il 20% di detrazione sugli arredi, la detrazione viene suddivisa in 5 rate annuali di uguale importo.

### BONIFICO E TEMPI

Si ha diritto allo "sconto finale" per l'anno in cui si è pagata la spesa esclusivamente con bonifico bancario o postale. Nella relativa fattura (da conservare) va riportato il costo della mano d'opera, se appaltatrice è un'impresa con dipendenti, pena la perdita dell'agevolazione.

### GLI OBBLIGHI

È necessario inviare la "comunicazione di inizio lavori" con raccomandata al Centro operativo di Pescara.

### QUANDO SERVE LA DIA

La Dia va presentata dal proprietario 30 giorni prima dell'inizio dei lavori allo Sportello unico per l'edilizia, accompagnata da una dettagliata relazione di un tecnico abilitato, nonché dagli opportuni elaborati di rilievo e di progetto. Trascorsi 30 giorni senza che l'Ufficio tecnico del Comune sia intervenuto scatta il silenzio-assenso e si può procedere.

## NUOVE ALIQUOTE IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

L'art. 5, del Decreto interviene ad abbassare ulteriormente le aliquote dell'imposta sostitutiva dovuta per ottenere il riconoscimento fiscale del valore degli immobili d'impresa oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 15, DL n. 185/2008.

Non sono modificate le altre disposizioni in materia di rivalutazione circa il differimento temporale dell'efficacia fiscale della rivalutazione al 2013/2014, né l'aliquota dovuta per l'affrancamento della riserva in sospensione d'imposta.

Si riassumono di seguito le aliquote in vigore, a seguito del nuovo intervento normativo:

Tipo operazione	Vecchia aliquota	Nuova aliquota	Riferimento normativo art. 15. DL n. 185/2008
Rivalutazione immobili ammortizzabili	7%	3%	Comma 20
Rivalutazione immobili non ammortizzabili	4%	1,5%	
Affrancamento riserva di rivalutazione	10%	10%	Comma 19

## UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DI CREDITI INESISTENTI

L'art. 7, comma 2 del Decreto in esame prevede un ulteriore inasprimento delle sanzioni a carico dei contribuenti che effettuano compensazioni indebite mediante il mod. F24. La sanzione prevista dall'art. 27, comma 18, DL n. 185/2008 in misura compresa tra il 100 e il 200% dell'importo indebitamente utilizzato in compensazione è innalzata al 200% in caso di utilizzo indebito per un importo superiore a € 50.000 per anno solare.

A tal fine il comma 1 del citato art. 7 richiede all'Ufficio di controllare le agevolazioni fruite ai fini dell'imposta di registro, ipocatastale, dell'imposta sulle successioni e donazioni attraverso specifiche analisi di rischio circa l'utilizzo indebito di tali agevolazioni in modo da poter "liberare" risorse per i controlli delle violazioni sopra esposte.



**Risparmia subito su  
elettricità e gas  
fai subito il contratto  
“Bolletta Unica”**

**...ed è anche il servizio  
che fa la differenza**



**Vantaggiosa, rispettosa... LOCALE!**

lavoratori domestici

ASCOM

## Modalità operative per effettuare le comunicazioni all'INPS

**L**a Legge n. 2/2009 (c.d. "decreto anti-crisi"), ha introdotto, dal 29 gennaio 2009, rilevanti novità per i datori di lavoro domestico. Più precisamente, dal 29 gennaio 2009 sono state modificate le modalità di effettuazione delle comunicazioni obbligatorie relative ai lavoratori domestici.

Da un punto di vista operativo, preme ricordare che l'Istituto competente a ricevere le suddette comunicazioni (assunzione, cessazione, trasformazione e proroga) non è più il Centro per l'impiego ma è esclusivamente l'INPS.

L'Istituto previdenziale, dopo aver ricevuto le singole comunicazioni:

- **le trasmette** al Centro per l'impiego, al Ministero del Lavoro, all'INAIL e, qualora si tratta di un lavoratore extracomunitario, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- **procede** al calcolo dei contributi dovuti e lo comunica al datore di lavoro tramite l'invio di bollettini precompilati per tanti trimestri dell'anno quanti sono, rispetto alla data della denuncia, quelli per i quali risulta in vigore la medesima aliquota contributiva.

Visto che le nuove modalità per le comunicazioni obbligatorie hanno validità dal 29 gennaio 2009, nell'ottica di evitare l'irrogazione di sanzioni nei confronti dei datori di lavoro, l'INPS conferma l'orientamento ministeriale per cui hanno piena efficacia, fin dal momento della loro presentazione anche se trasmesse successivamente, le comunicazioni inviate, nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative, ai servizi per l'impiego.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Paghe dell'ASCOM di Bra  
tel. 0172/413030.

ASCOM

lavoratori domestici

### OBBIETTIVO PREVENZIONE

## L'esercizio fisico come farmaco

L'esercizio fisico? È come un farmaco. E non un farmaco qualunque. La sua efficacia la spiega Francesco Conconi, dell'Università di Ferrara: "Può evitare il 70% di tumori al colon, il 70% di ictus cerebrale, l'80% di infarti del miocardio e il 90% di diabete dell'adulto".

Ecco perché, dopo numerose e spesso poco efficaci campagne che sollecitano a non essere sedentari, arriva un progetto che si spinge oltre: il movimento viene prescritto dal medico. Si chiama appunto: "L'esercizio fisico come farmaco". È un progetto della Asl di Ferrara che prevede di passare dal semplice appello alla buona volontà a dei percorsi individuali prescritti dal medico di medicina generale che dopo aver ricevuto una adeguata formazione seguirà i soggetti interessati nell'attuazione dell'attività fisica prescritta come un trattamento sanitario.

L'obiettivo principale è curare e prevenire malattie cardiovascolari, metaboliche e alcuni tipi di tumore.

A tali risultati si può aggiungere un effetto protettivo anche sulla osteoporosi come dimostrato da un altro studio condotto dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Federazione Associazione Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI) che hanno rilevato come una regolare attività motoria di almeno un'ora al giorno effettuata in gioventù produce effetti protettivi su alcune malattie, in particolare sulla osteoporosi (frequente nelle donne dopo la menopausa) e getta le basi per una vecchiaia più in salute.

A CURA DELLO STUDIO MEDICO  
GESTMED DI BRA

## La stampa su misura

Da così  
a così  
a così



- Studio marchi • Realizzazione pagine pubblicitari • Carta da lettere e buche • Biglietti da visita e tessere • Fatture • Bozze • accompagnamento • Blocchi e cartelle • Depliant, volantini • Brochures istituzionali • Bilanci • News letter • Campagne pubblicitarie • Etichette e packaging • Locandine • Poster • Manifesti • Plotter vetrine e mostre • Installazione • Striscioni stradali • Cartellonistica • Materiali e attrezzature per stand • Consulenze grafiche

Preventivi gratuiti

Da trent'anni  
un servizio  
"chiavi in mano"  
per  
**Artigiani  
e  
Commercianti**



Strada San Michele, 83  
12042 Bra (Cn)  
Tel. 0172.44654  
Fax 0172.44655  
comuneceazione@comuneceazione.it

## Pile, accumulatori e relativi rifiuti

**S**i comunica che sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto Legislativo che contiene norme relative all'immissione sul mercato di pile e accumulatori, oltre a disposizioni concernenti la raccolta, il trattamento, il riciclaggio e lo smaltimento dei relativi rifiuti.

Tale decreto stabilisce il divieto di immissione sul mercato di pile ed accumulatori contenenti più dello 0,0005% in peso di mercurio e più dello 0,002% di cadmio. A questo proposito riteniamo opportuno ricordare che già il D.M. n. 194/2003, che è stato abrogato dal presente decreto, regolava la materia.

Relativamente alle operazioni di raccolta separata e ritiro delle pile e degli accumulatori, l'art. 6 del decreto, oltre a prevedere una serie di obblighi per i produttori che sono chiamati ad organizzare e gestire "...su base individuale o collettiva, sostenendone i relativi costi, sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori portatili idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale", stabilisce al successivo comma 4 varie disposizioni per i distributori che riportiamo ugualmente nel testo integrale: "La raccolta separata di cui al comma 1 è organizzata prevedendo che i distributori che forniscono nuove pile e accumulatori portatili pongano a disposizione del pubblico dei contenitori per il conferimento dei rifiuti di pile e accumulatori nel proprio punto vendita. Tali contenitori costituiscono punti di raccolta e non sono

soggetti ai requisiti in materia di registrazione o di autorizzazione di cui alla vigente normativa sui rifiuti".

Nel prendere atto con piacere delle semplificazioni finalmente concesse alla distribuzione nel suo compito di ritiro e raccolta di tali rifiuti, si vuole però ricordare le severe sanzioni previste al comma 5 dell'art. 25: "Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che indebitamente non ritira, a titolo gratuito, una pila o un accumulatore, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 30 ad euro 150, per ciascuna pila o accumulatore e non ritirato a titolo oneroso".

Completando l'elencazione degli oneri posti in capo ai distributori, citiamo anche l'art. 22, comma 2 che prevede quanto segue: "I distributori di pile o degli accumulatori portatili espongono in evidenza, in prossimità di banchi di vendita, con caratteri ben leggibili, un avviso al pubblico con indicata la possibilità di lasciare presso i loro punti di vendita i rifiuti di pile o accumulatori portatili. L'avviso informa altresì circa i pericoli e i danni all'ambiente e alla salute umana derivanti dallo smaltimento delle pile e degli accumulatori al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta separata e circa il significato dei simboli apposti, ai sensi del presente decreto, sulle pile e sugli accumulatori".

**Appena in possesso di ulteriori chiarimenti sarà cura dell'ASCOM di Bra informare gli associati.**

## ATTENZIONE

### Segnalazione prodotti pericolosi per la salute dei consumatori

**Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha segnalato reazioni allergiche e dermatiti correlate al contatto con prodotti vari provenienti dalla Cina che, nelle varie fasi della commercializzazione, sono corredati di sacchetti dissecanti, contenenti Dimetil Fumarato.**

**Tale sostanza anti-muffa non autorizzata all'interno della Comunità Europea (vietata dalla direttiva sui biocidi) rappresenta un rischio per la salute poiché in grado di determinare gravi reazioni allergiche: dermatiti da contatto pruriginose, irritazione, rossore e bruciore, e, in alcuni casi, disturbi respiratori acuti.**

**I prodotti segnalati risultano provenire dalla Cina e destinati a vari Paesi della Comunità, tra i quali l'Italia.**

*Appena in possesso di ulteriori informazioni sarà nostro compito informare gli associati.*



## Vendita vernici

Si ricorda agli associati che le merci non conformi al Decreto 161/2006 – relativo alle limitazioni dell'emissione in atmosfera dei C.O.V. (composti organici volatili) dei prodotti vernicianti – ancora presenti nei magazzini dei commercianti, potranno essere vendute al consumatore finale fino al 30 giugno 2009.

Invitiamo gli associati a verificare con i propri fornitori la conformità delle vernici poste in vendita.

## carta acquisti

### "SOCIAL CARD"

*È stata recentemente stipulata la convenzione tra Confcommercio e Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto il riconoscimento di condizioni agevolate di acquisto ai titolari dalla Carta Acquisti, finalizzata all'acquisto di generi alimentari con onere a carico dello Stato.*

*Le aziende interessate, appartenenti ai settori autorizzati dai Ministeri competenti, possono aderire tramite l'ASCOM compilando un'apposita domanda.*

*Ai negozi aderenti verrà consegnata un'apposita vetrofanteria da esporre.*

**Le aziende interessate possono rivolgersi all'Ufficio Promozione dell'ASCOM di Bra (tel. 0172.413030) per chiarimenti e per la predisposizione della domanda di adesione.**

# 50&PIU' FENACOM

## EVENTI E PROGRAMMI TURISTICI 2009

50&PIU' FENACOM (Federazione Anziani del Commercio) della provincia di Cuneo ha presentato in questi giorni il programma di iniziative per l'anno 2009:

### CROCIERA FLUVIALE SUL RODANO

Dall'11 al 18 Aprile e dal 18 al 25 Aprile

Tutti a bordo dell'elegante Swiss Pearl per una straordinaria crociera fluviale lungo la Valle del Rodano attraverso i paesaggi mozzafiato della Borgogna e gli splendidi colori della Provenza con la fragranza della lavanda ed il rosso rubino dei vini. Una crociera che combina il fascino di Avignone e Arles, la cui storia risale addirittura all'epoca romana, con i magnifici panorami della campagna provenzale e delle gole dell'Ardeche. Un viaggio straordinario a bordo di un elegante hotel galleggiante in un'atmosfera di completo relax.

### PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA E GIORDANIA

Un Pellegrinaggio, realizzato in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi, per vivere l'incredibile esperienza di un percorso Sacro oltre le mura del tempo e attraverso i luoghi che ospitarono la presenza di Cristo e i passi di Mosè lungo il cammino verso la Terra Promessa. Si visiteranno le città di Aqaba, Petra, Amman, Nazareth e Betlemme.

### INCONTRI DI PRIMAVERA 2009 IN SARDEGNA

AL CALASERENA VILLAGE\*\*\*\* NEI PRESSI DI VILLASIMIUS (CA)

Dal 23 al 30 Maggio

Un grande momento associativo ideato da 50&PIU' FENACOM per favorire gli incontri fra gli oltre tremila soci, nella spensieratezza e nel relax di un soggiorno marino di fine primavera. L'evento si svolgerà presso il Calaserena Village, un club vacanze a 4 stelle situato direttamente su una delle più belle spiagge sabbiose dell'isola fra Cagliari e Villasimius. Nei dintorni è possibile ammirare le incantevoli meraviglie storico-culturali proprie del territorio sardo: dall'architettura dei nuraghi alle opere artistiche dei musei e delle pinacoteche di Cagliari, dalla bellissima Villasimius all'isola di S. Pietro.

### XVIII FESTIVAL MEMORIA COLLETTIVA - SAPRI (Salerno)

Dal 20 al 27 Giugno

Il consueto appuntamento con il "Festival della Memoria Collettiva" si svolgerà a Sapri, nel Golfo di Policastro, secondo la formula realizzata con successo gli scorsi anni.

La caratteristica della manifestazione è quella di unire cultura, turismo, intrattenimento e bellezza dei luoghi all'ospitalità degli abitanti. Elementi di interesse sono, oltre che per i protagonisti del Festival e gli iscritti alle Università della Terza Età, anche per i soci 50&PIU' FENACOM che vogliono trascorrere un rilassante soggiorno mare abbinato allo svolgimento di incontri e spettacoli culturali.

### XVI OLIMPIADI DEI 50&PIU' - MARINA DI GINOSA (TARANTO)

Dal 20 al 27 Settembre (possibilità di soggiornare 10 giorni dal 17 Settembre)

L'evento nazionale di fine estate che unisce il soggiorno marino in pieno relax allo svolgimento di gare "olimpiche" per i soci più sportivi, in un contesto piacevole di allegria e "sana competizione". Le Olimpiadi dei 50&PIU', per l'edizione 2009 si svolgeranno in Puglia presso il bellissimo Torre Serena Village, un elegante villaggio turistico 4 stelle. La struttura è situata direttamente su un'incantevole e ampia spiaggia di sabbia fine, sul mar Jonio alla quale si accede attraversando una splendida pineta.

### XXVII CONCORSO 50&PIU' PROSA, POESIA, PITTURA E FOTOGRAFIA

Levico Terme (Trento) dal 27 Settembre al 4 Ottobre

Anche per l'edizione 2009 Levico Terme, nota cittadina termale in Valsugana, farà da sfondo al Concorso 50&PIU' Prosa, Poesia, Pittura e Fotografia, giunto alla sua ventisettesima edizione. Il concorso è riservato ai 50&PIU' che decidono di mettersi in gioco per personale piacere o per passione e che cercano nell'esperienza artistica gratificazione personale e giovinezza dello spirito.

Fra le opere pervenute, nelle varie sezioni in concorso, una Giuria composta da poeti, critici letterari e d'arte, scrittori, pittori, scultori e giornalisti, selezionerà i lavori ammessi alla fase finale, individuando, per ciascuna sezione, le cinque opere vincitrici. Il soggiorno a Levico Terme è previsto per l'intera durata della manifestazione (7 notti/8 giorni) oppure solo per le premiazioni (4 notti/5 giorni).

Alle varie iniziative possono partecipare soci 50&PIU' FENACOM amici e simpatizzanti. Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni all'Ufficio 50&PIU' FENACOM presso l'ASCOM di Bra - n. tel. 0172/413030.

## Pensione e reddito

Dal 1° gennaio 2009 è abolito il divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro (dipendente o autonomo). La novità è contenuta nell'art. 19 del Decreto Legge fiscale 112/2008.

Ecco, in sintesi, i cambiamenti previsti:

### PENSIONI DI VECCHIAIA

Il problema del cumulo non sussiste per coloro che hanno una pensione di vecchiaia liquidata con il sistema di "calcolo retributivo": dal 2001, infatti, la prestazione è divenuta interamente cumulabile non solo coi redditi di lavoro autonomo ma anche con quelli di lavoro dipendente.

Riguardo alle pensioni di vecchiaia liquidate con il sistema del "calcolo contributivo", dal 1° gennaio 2009 la cumulabilità è totale:

- per coloro che hanno un'attività anagrafica pari o superiore a 65 anni se uomini e a 60 se donne;
- per chi raggiunge un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni;
- per le pensioni di vecchiaia anticipate (rispetto ai 65 anni per gli uomini e ai 60 per le donne) a condizione che tali interessati abbiano perfezionato un'anzianità contributiva di almeno 35 anni ed i giusti requisiti di età.

### PENSIONI DI ANZIANITÀ

Dal 2003 si sono liberati completamente del divieto di cumulo anche i titolari di pensione di anzianità acquisita con 40 anni di contributi o, in alternativa, con un'età minima di 58 anni e 37 anni di contribuzione.

Al di sotto di detti requisiti, ancora per l'anno in corso, se il pensionato si rioccupa come dipendente perde comunque l'intera pensione, ma se arrotonda con consulenze ed altre attività autonome il taglio è meno pesante.

Dal 1° gennaio 2009, invece, tutti i pensionati di anzianità possono contare sull'intera cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

### PENSIONI DI INVALIDITÀ E REVERSIBILITÀ

Anche con le nuove norme il divieto di cumulo resta in piedi per i trattamenti di invalidità e reversibilità. Una platea di circa 5 milioni di pensionati, per i quali anche nel 2009 continueranno ad applicarsi le restrizioni introdotte dalla riforma Dini del 1995.

Se l'attività è da lavoro dipendente, gli invalidi debbono rinunciare alla metà della quota di pensione eccedente il trattamento minimo. Se l'attività esercitata ha invece carattere autonomo si perde solo il 30% di quella parte di pensione che supera l'importo del trattamento minimo.

Inoltre, i titolari di assegno d'invalidità che percepiscono redditi da lavoro dipendente, autonomo o d'impresa superiori a determinati limiti, subiscono una riduzione del 25% dell'importo dell'assegno quando i redditi sono superiori a quattro volte il trattamento minimo e del 50% quando i redditi superano cinque volte il minimo. Il divieto di cumulo agisce diversamente per i titolari di pensione di reversibilità.

In pratica, la pensione viene ridotta rispettivamente del 25%, se il reddito personale supera di tre volte l'importo annuale del trattamento minimo INPS, del 40% se è di quattro volte superiore e del 50% nel caso in cui le entrate extra superino di cinque volte tale parametro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Enasco dell'ASCOM di Bra - Sig.ra Piumatti Flavia - 0172/413030.

## Fondo Est compie 2 anni

ha già raggiunto più di un MILIONE e CENTOMILA iscritti,  
2.400 Strutture Convenzionate in tutta Italia  
ed il Nuovo Piano Sanitario è stato ampliato  
nelle Prestazioni e nell'importo dei Massimali!

# Nessuno è come Fondo Est



a cura dell'ufficio comunicazione del Fondo Est - comunicazione.cristina@fondoest.it



## Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini

**visita subito il sito [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)**